

San Donà di Piave

mestrecronaca@gazzettino.it



LISTA CIVICA

L'esponente del Carroccio del Veneto Orientale potrebbe presentarsi con un proprio simbolo alle Amministrative di primavera

G Giovedì 16 Novembre 2023
www.gazzettino.it

Forcolin: «Pronti a sostenere Barbisan candidato sindaco»

► Il coordinatore di Forza Italia lancia un "salvagente" al leghista espulso ► Per il consigliere regionale possibile il "riscatto" alle Comunali di Portogruaro

SAN DONÀ

«Prendo atto che Fabiano Barbisan è un uomo libero dai partiti: potrebbe candidarsi come sindaco a Portogruaro con una lista civica». A smuovere le acque è Gianluca Forcolin, referente di Forza Italia per il Veneto orientale, che nei giorni scorsi si è sentito al telefono con l'ex collega leghista espulso per una frase "sessista" pronunciata durante una trasmissione dell'emittente Rete Veneta.

LA RIABILITAZIONE

Forcolin propone una "ricetta" al consigliere regionale simile a quella che ha portato lui stesso alla "rinascita" politica: presentarsi alle urne per dimostrare quale sia il suo consenso personale, al di là della decisione della segreteria leghista. Una sorta di cartina da tornasole che può essere il primo passo per l'ingresso anche di Barbisan nel partito fondato da Berlusconi. «Fabiano mi ha telefonato l'altro ieri per un altro motivo - spiega Forcolin - e gli ho lanciato la proposta: "Candidati come sindaco con una tua lista civica", un po' come io ho fatto a San Donà, così potrai dimostrare a tutti il tuo consenso personale di cui godi. Barbisan è un politico molto conosciuto e "di peso" nel Portogruarese».

IL PRECEDENTE

Un copione già visto in casa Lega. «Il contrasto è tra una parte della segreteria locale e quella regionale - continua - E alcuni leghisti della zona hanno stappato le bottiglie quando Barbisan è stato espulso, com'è accaduto per le mie dimissioni in Regione nell'agosto del 2020. Si tratta di qualche esponente locale che ha



ESPULSO Fabio Barbisan, nel tondo, in una foto con il governatore Zaia e Gianluca Forcolin

occupato ruoli importanti, anche in Parlamento, che pensa di emergere eliminando i colleghi scomodi. A differenza loro non ho brindato per la vicenda di Fabiano. C'è chi gode delle disgrazie degli altri per emergere, ma la politica a eliminazione diretta non funziona».

Per Barbisan si chiude una porta ma si apre un portone? «Non è scusabile lo scivolone in cui è incorso - spiega Forco-

L'INGRESSO IN FORZA ITALIA AL MOMENTO È PREMATURO «SERVE UN PERCORSO A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE» Afferma il REFERENTE AZZURRO

lin - ma gli ho comunque consigliato di rimettersi in gioco, anche per dimostrare se la segreteria della Lega ha agito bene o se i portogruaresi lo votano comunque. Candidarsi significa dimostrare il proprio consenso indipendentemente dalla casacca politica». Ma Forza Italia lo sosterebbe? «In questo momento non c'è dibattito e questo smuoverebbe le acque. Dopo le esperienze di Teresa Senatore e Florio Favero difficile che la Lega possa proporre un proprio candidato: Fratelli d'Italia assieme a Forza Italia potrebbe convergere su Barbisan, un nome aggregante e condivisibile. Se deciderà di presentarsi possiamo parlarne...».

Nella telefonata avete parlato di un suo ingresso in Fi? «Non spetta a me decidere, do-

vrei confrontarmi con il segretario regionale Flavio Tosi. Dopo l'infelice passaggio in tivù serve creare un percorso condiviso a livello regionale e forse nazionale». Nel frattempo la Lega portogruarese è in subbuglio. Il segretario della sezione Luigi Toffolo ha annunciato le dimissioni e altri potrebbero seguirlo. La sezione, secondo Toffolo, è composta da 60 sostenitori e 20 militanti. Il percorso di Barbisan e i suoi sostenitori potrebbe essere simile a quello di Forcolin e il suo gruppo: molti si stanno tesserando con Forza Italia. Nell'aria, insomma, c'è un altro esodo che andrebbe a ingrossare le fila forziste, mai così numerose negli ultimi 10 anni nel Veneto orientale.

Daive De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA